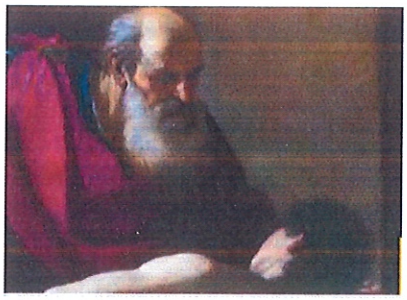
Comunicato n° 20/2024

Guercino: il mestiere del pittore

Visita guidata - venerdì 28 giugno 2024 ore 17,15

MUSEI REALI DI TORINO – SALE CHIABLESE – PIAZZETTA REALE



In un periodo di grande attenzione e di rinnovati studi sull'opera e la figura di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino (Cento 1591 – Bologna 1666) e all'indomani della riapertura della Pinacoteca Civica di Cento, spicca la ricchissima esposizione che i Musei Reali di Torino presentano nelle Sale Chiablese
Al centro dell'esposizione è il mestiere del pittore nel Seicento esemplificato sulla figura di uno dei maggiori protagonisti della scena artistica dell'epoca. Ripercorrendo temi e aspetti che attraversano tutta la carriera del Maestro, grazie a capolavori di primo piano, la mostra intende dare conto più in generale della professione del pittore a quel tempo: le sfide del mestiere, i sistemi di produzione, l'organizzazione della bottega, le dinamiche del mercato e delle committenze, i soggetti più richiesti.
A partire dal significativo nucleo di dipinti e disegni appartenenti alle collezioni della Galleria Sabauda e della Biblioteca Reale, oltre cento opere del Maestro emiliano e di artisti coevi come i Carracci, Guido Reni e Domenichino – provenienti da più di 30 importanti musei e collezioni, compresi il Museo del Prado di Madrid e il Monastero di San Lorenzo a El Escorial – danno vita a un grande affresco del sistema dell'arte nel Seicento, guidati dal talento di quel "mostro di natura e miracolo da far stupir" che fu Guercino, secondo la definizione che ne diede Ludovico Carracci, impressionato dal suo talento.
Guercino, grazie a una strutturata bottega e alla ricchissima documentazione lasciata, alla rete di mentori e intermediari, ai rapporti con tanti e diversi committenti – richiesto come fu da borghesi, nobili, pontefici e prelati, ma anche dalle più prestigiose corti europee – diventa l'exemplum perfetto della vita, dell'iter creativo e del mestiere di ogni pittore. Le importanti opere riunite a Torino nell'occasione – inclusi due dipinti inediti di collezioni private e le tele che permettono lo straordinario ricongiungimento dopo 400 anni del ciclo Ludovisi – sono dunque particolarmente significative per questo racconto, sviluppato in 10 sezioni tematiche tra confronti, parallelismi, testimonianze.

RITROVO: **ore 17,00** davanti Museo Accorsi, via PO 55

ORARIO: La Visita inizia inderogabilmente alle h **17,15**

COSTI: 2,00 € Soci con Tessera Musei e bambini Soci sotto 6 anni. 15,00 € Soci

7,00 € NON Soci con Tessera Musei e bambini sotto 6 anni. - 20,00 € NON Soci

ISCRIZIONI:

L'evento avrà luogo con un numero minimo di 12 e massimo di 25 partecipanti, con precedenza ai Soci. Le iscrizioni si effettuano via mail a: info@cralsmat.it oppure telefonando a Simona (Segreteria – tel. 3917168368) entro e non oltre il **27 giugno**, salvo esaurimento posti, con pagamento immediato della quota tramite iban: **IT28E0200801006000019487589** presso **UNICREDIT oppure** il giorno della visita (si raccomanda di presentarsi con l'importo esatto).

Torino, 07/06/2024 Il Direttivo CRAL SMAT